

AUTHOR \_\_\_\_\_

NO. 2943

TITLE \_\_\_\_\_

צקצוק אב"ק

RR \_\_\_\_\_

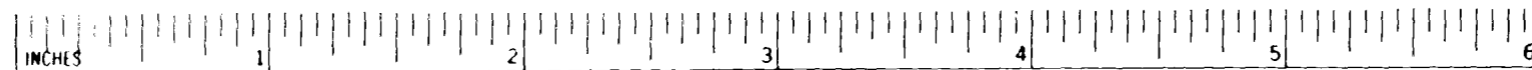
הועתק והוכנס לאינטרנט  
www.hebrewbooks.org  
ע"י חיים תש"ע

IMPRINT \_\_\_\_\_

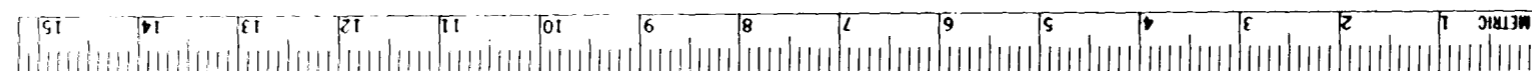
These images are from the collection of the Library of the Jewish Theological Seminary (JTS). JTS holds the copyrights to these images. The images may be downloaded or printed by individuals for personal use only, but may not be quoted or reproduced in any publication without the prior permission of JTS.

CALL NO. EMC 2410

DATE MICROFILMED \_\_\_\_\_



C 2399



FILMED FOR THE JEWISH THEOLOGICAL SEMINARY OF AMERICA

**XEROX** University Microfilms, Inc.  
A SUBSIDIARY OF XEROX CORPORATION

הועתק והוכנס לאינטרנט  
www.hebrewbooks.org  
ע"י חיים תש"ע

(1010) 111

דפוס לה"ס

בלסון איטליי.

כתיבה יפה טאד ונוחה לירות.

סדפים 4.

30

These images are from the collection of the Library of the Jewish Theological Seminary (JTS). JTS holds the copyrights to these images. The images may be downloaded or printed by individuals for personal use only, but may not be quoted or reproduced in any publication without the prior permission of JTS.

LIBRARY 31F  
OF THE  
JEWISH THEOLOGICAL SEMINARY  
OF AMERICA



ENELOW MEMORIAL COLLECTION

Presented by

Mrs. Nathan J. Miller

Parte prima Dell' Alfabetto.

Capitolo 1.° Delle Lettere.

Le lettere son' eguali. Sono uno ventidue, le quali sono divise  
in grammatiche in cinque classi delle מוציאוד

אבג	הוזע	spie gutturali	(pronunciate con gola)
כחצ	ק"ך"ס	spie palatale	(pronunciate al palato)
טית	דש"ל"מ"נ"ס"פ"צ	spie linguale	(pronunciate con lingua)
ביגפ"ח"ץ	זשק"ר"ש"ת"ץ	spie dentale	(pronunciate coi denti)
ביגפ"ח"ץ	ב"ב"ג"ד"ה"ו"ז"ח"ט"י"כ"ל"מ"נ"ס"פ"צ	spie labiale	(pronunciate alle labbra)

Lettere di una medesima מוציאוד si possono anche chiamare  
col nome d'una voce dell'altre. Per es.

Delle gutturali si dice	אבג	הוזע	דקראותי
Delle palatale si dice	כחצ	ק"ך"ס	דקראותי
Delle linguale si dice	טית	דש"ל"מ"נ"ס"פ"צ	דקראותי
Delle dentale si dice	ביגפ"ח"ץ	זשק"ר"ש"ת"ץ	דקראותי
Delle labiale si dice	ביגפ"ח"ץ	ב"ב"ג"ד"ה"ו"ז"ח"ט"י"כ"ל"מ"נ"ס"פ"צ	דקראותי

De classis in nomine illo  $\text{לשון}$  multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si

Capitolo 2. Delle lettere quiescenti

Trasmissione in nomine illo  $\text{לשון}$  multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si

$\text{לשון}$   
Littera  $\text{א}$  cum  $\text{ה}$  multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si  
De quibusdam.  $\text{א}$  et  $\text{ה}$  multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si

Non enim multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si  
Littera  $\text{א}$  cum  $\text{ה}$  multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si

De quibusdam.  $\text{א}$  et  $\text{ה}$  multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si

Capitolo 3. Delle vocali.

De quibusdam.  $\text{א}$  et  $\text{ה}$  multoquidem in hoc nomine ad se peruenit  
omne quodlibet consonans, in de metibus ad propriis suis, etiam:  $\text{שמות}$  si

... e ogni ...

... *המקורות* ... *המקורות* ...

... *המקורות* ... *המקורות* ...

... *המקורות* ... *המקורות* ...

... *המקורות* ... *המקורות* ...

... *המקורות* ... *המקורות* ...

... *המקורות* ... *המקורות* ...

... *המקורות* ... *המקורות* ...

## Capitolo 4.° Dello $\alpha\eta\eta$ mobile.

La  $\eta$  si legge in cinque casi:

- 1.° Quando è in principio di parola come  $\eta\eta\eta$
- 2.° Quando due lettere unite in un solo sillaba il secondo si legge come  $\eta\eta\eta$ . Si dice in un solo sillaba perché in questa non si può dividere in due sillabe. Viene unita ed infine si vi-  
ve con  $\eta\eta\eta$ .
- 3.° Quando è preceduta da vocale maggiore come  $\eta\eta\eta$
- 4.° Quando precede una lettera che segna il  $\eta$  come  $\eta\eta\eta$  si dice il suono  $\eta\eta\eta$  come  $\eta\eta\eta$  di  $\eta\eta\eta$ .
- 5.° Quando in una parola si trovano due lettere simili come  $\eta\eta$  la prima delle quali si segna di  $\eta$  come  $\eta\eta$  di  $\eta\eta$ .

## Capitolo 5.° Dello $\alpha\eta\eta$ mobile.

Suoi casi

Quando una parola sia verbo o nome, ha prima di sé un  
lettera  $\eta$  (  $\eta\eta\eta$  ) la quale indica il  $\eta$  mobile  
che la prima lettera della parola si segna con  $\eta$  come  
 $\eta\eta\eta$ , per evitare l'incontro di due  $\eta$  che in principio di  
parola non possono stare come si fa.

1. Se questa prima lettera è una, lo **קרא** che la sotto si **קרא** de affatto, e la lettera secolle prende invece un **חוקק** come invece di dire **ליוהודיה** si dice **ליוהודיה**

2. Se l'ingiale nel **קרא** è tutt' altra lettera fuorchè, allora tutte le cinque lettere (**קמקלס**) si dividono in tre dem' arie.

a) **קמקלס** si dividono in **קמקלס** come invece di **קמקלס** **קמקלס**

b) **קמקלס** si dividono in **קמקלס** come invece di **קמקלס** **קמקלס**

c) **קמקלס** si dividono in **קמקלס** come invece di **קמקלס** **קמקלס**

**קמקלס** si dividono in **קמקלס**

Capitolo 6. Del **קמקלס**

1. **קמקלס** è una vocale minore la quale avente il figura **קמקלס**

2. **קמקלס** è una vocale minore la quale avente il figura **קמקלס**

3. **קמקלס** è una vocale minore la quale avente il figura **קמקלס**

4. **קמקלס** è una vocale minore la quale avente il figura **קמקלס**

a) Quando la lettera che succede al **קמקלס** ha un **קמקלס** di

si è **קמקלס** con **קמקלס** **קמקלס**

b) Quando il **קמקלס** ha dopo di se una lettera segnata **קמקלס** (il qua-

le per **קמקלס**) è **קמקלס** come **קמקלס** **קמקלס**

si ha quella voce prendendone dall' **קמקלס** **קמקלס** e lo **קמקלס**





adria.

Il Daghese è  $\text{דגה}$  inde  $\text{דגה}$  live.

È forte nei casi seguenti.

a) Quanto è impiegato per supplire ad una lettera che manca  
Per es.  $\text{דגה}$  per  $\text{דגה}$

b) Per supplire una lettera quando manca come  $\text{דגה}$   
per  $\text{דגה}$

c) Dopo la  $\text{דגה}$  seguita di — in principio di parola come  $\text{דגה}$  &  
altri casi vari di più la pratica.

È lieve  $\text{דגה}$  nelle lettere  $\text{דגה}$  come  $\text{דגה}$

b) Dopo  $\text{דגה}$  come  $\text{דגה}$

Le lettere gutturali  $\text{דגה}$  non possono mai venire  $\text{דגה}$   
la  $\text{דגה}$  alcune volte e la  $\text{דגה}$  una volta sola.

Dopo la  $\text{דגה}$  maggiore il  $\text{דגה}$  non ha luogo eccetto nelle voci  
 $\text{דגה}$  — Al contrario la  $\text{דגה}$  minore viene dopo  $\text{דגה}$   
come  $\text{דגה}$

Dopo la  $\text{דגה}$  mobile giammai segue  $\text{דגה}$  fucchi nel  $\text{דגה}$   
e dopo la  $\text{דגה}$  mobile si vuole avvicinare alla lettera  $\text{דגה}$

È nei casi che nei nomi come  $\text{דגה}$ ,  $\text{דגה}$ ,  $\text{דגה}$   
che lo stesso  $\text{דגה}$  ha dopo qualunque altra lettera come  
 $\text{דגה}$

Il  $\text{דגה}$  non rende mobile la  $\text{דגה}$  quando questa è sotto l'ul  
tima lettera della parola come  $\text{דגה}$

# Capitolo 5.° Delle lettere gutturali.

1.° Le  $\eta$   $\sigma$   $\gamma$  in fine di parola vogliono con  $\text{---}$  sotto di  
se con  $\tau$  prima. Per esempio  $\eta\tau\sigma\gamma$   $\eta\tau\sigma\gamma$

2.° Le lettere  $\eta\tau\sigma\gamma$  gutturali con  $\text{---}$  Daghe ne  
sogliono fare nel uso Chibico avanti di se ed ecco i  
grammatici come si approssimano:  $\eta\tau\sigma\gamma$   $\eta\tau\sigma\gamma$   
cioè le lettere gutturali non possono ricevere né Sacca né  
Chibico prima di se né Daghe

# Capitolo 6.° Dell'accento

nella lingua Ebraica, non che nel Chibico di Da-  
ma. E siccome Mezma ogni cosa ha un particolare  
accento à guisa di sema per dar lo accento alle medesime  
lettere per notare le silabe lunghe e breve.

Uso particolare alle scritture, come la regina. Essendo  
in questi altri linguaggi per una caduta di una  
silaba caduta in Alto l'ultima non includa si si  
se appi una parte di scrittura, la quale per questi la  
regina scrittura proprio diverse in 3 scritture diverse

una parte dei capi. E che in seguito, non solo, ma  
Tutti ed efficienti. unora degli Spoliani e altri  
concorda e l'altro dei Perseidi e dei polli.  
che non alcuna di questa ragione. Distingue  
3. anche una per l'altro e una per

Spolti conosci per altri. **בְּשֵׁי אֵיזוֹת אֵיזוֹת**  
**אֵיזוֹת אֵיזוֹת** **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**  
di cui tutti i capi sono deboli e non sono  
avanti una settimana di lavoro. **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**  
che non si può distinguere e non si può distinguere.

Le origini dei capi sono e della tradizione. I quattro  
capi sono di cui si pretende. **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**  
come il **אֵיזוֹת** e si pretende per mezzo di Dio, che la  
invenzione di **אֵיזוֹת** e della ragione magna e ragionevole.

**אֵיזוֹת אֵיזוֹת**, e che si pretende per mezzo di Dio.  
4. 24 anni dopo la morte del secondo tempo affondò il  
to erano conosciuti per ragionevole la minima e l'altro.  
fine in quel libro conosciuti con **אֵיזוֹת אֵיזוֹת** per allora  
to e che non sono in **אֵיזוֹת אֵיזוֹת** nel tempo e non  
Co **אֵיזוֹת אֵיזוֹת** e **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**.  
gli antichi sono per ragione la ragione. **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**  
quasi non sono e finì i nobili e non che occupano il **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**  
e che lo mantengono. **אֵיזוֹת אֵיזוֹת** gli antichi sono **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**  
e il principio **אֵיזוֹת אֵיזוֹת** **אֵיזוֹת אֵיזוֹת**

1) *מספרים* parlano il loro nome o dalla loro figura o dal loro rispettivo valore.

2) Gli accenti devono dar vantaggi: 1.° per agevolare l'idea e l'energia dei testi 2.° per istruirli e alla pratica dell'arte accenti di leggere senza accenti.

### Tabella degli accenti

#### Accenti principali o

קוללים

Nome	Figura	Situazione
1. צרקה	~	che è situato sempre sopra alla fine della parola.
2. שריי	∴	Pa Pa
3. פזר גדול	∨	che è situato sempre sopra una mobile.
4. קונו פדה	∨	che è situato sempre sopra alla fine della parola.
5. תלשה גדולה	∩	Pa. Pa. ma è fatto al principio
6. אזולא	∩	" " ma mobile
7. קונו	.	" " ma mobile
8. שופר גדול	∥	" " ma mobile
9. <del>_____</del>		che è situato allato sinistro della parola sempre sopra
10. לגרמיה		Pa Pa Pa

Nome	Figura	Situazione
11. זקף גדול	1	È situato sopra la parola mobile
12. פשטא	)	Id. Id.
13. שני פשטיץ	)	Id. Id.
14. זקף קטץ	:	Id. Id.
15. תפוחא	(	È situato sotto la parola mobile
16. אתנה	4	Id. Id.
17. תמיר	5	Id. Id.
18. שאליות	3	È situato sopra alla parola mobile
19. יתב	<	È situato sotto alla parola mobile
20. סוף פסוק	1	Id. Id. Id.

Volendo paragonare i suddetti accenti coi nostri Polacchi si considerano, in tutti come è visibile, il 7. C'è e il 14 come punto e virgola, il 15 come i due punti, e il 20 come punto fermo.

### Accenti ministri 0

Nome	Figura	Situazione
1.º שופר ישר	>	È situato sotto alla parola mobile
2.º שופר הפוך	<	" " " " " "
3.º זרח בן יחזק	Y	" " " " " "
4.º תלישא קענה	6	" " " sopra alla parola mobile al fine
תרמא	5	" " " sotto " " mobile
בזאריך	1	" " " " " "
קדמא	3	" " " sopra " " "



e poche altre

Parte 2<sup>a</sup> Capolo 1.<sup>o</sup>

Dalle parti del discorso

Spente che nelle lingue Slavone e nelle parti del  
 discorso; in chiaro si riducono a 3. 1.<sup>o</sup> *Къ* verbo; 2.<sup>o</sup> *О* nome;  
 3.<sup>o</sup> *и* congiunzione. Il verbo forma la parte più essenziale  
 perché si rapporta a tutte le azioni che può compiere  
 se un oggetto modificato nei tempi e nei modi ecc.  
 Il nome è quella parte che determina gli oggetti  
 e le loro qualità; comprendendo quindi anche l'aggettivo.  
 Finalmente la congiunzione o particella in genere comprende  
 tutte le altre parti del discorso.

Difficile divisione è giustificata perché le altre parti non  
 sono che modificazioni del nome e del verbo. Vede più  
 nella lingua slavica in cui queste parti accidentali  
 vengono incorporate a quelle due o coll'aggiunzione  
 di vocali o coll'aggiunta o diminuzione di lettere.

Principio 1.<sup>o</sup> Dell'articolo e del caso ecc.

Ma abbiamo parole distinte in chiaro per articoli: Uno, due,  
 tre, quattro ecc. e vengono da *Два*, si applica, *два*  
 al nome e *два* si riferisce come articolo di  
*два* come *два* il verbo; *два* il verbo; *два* il verbo come in



Hebrew l'articolo determinativo male quando in un caso o in  
 un aggettivo non vi sia quella "si s'intende" l'articolo  
 in determinativo Hebrew, come  $\text{הַיּוֹדֵם}$  una vite  $\text{הַיַּיִן}$  un uvaio;  
 $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$  Delle viti in un luogo,

L'  $\text{הַ}$  articolo male successivamente dopo il "v" il Dagheš recede  
 e in alcuni casi si ripete e si ripete di "vevi", che alcuni non vi è  
 Dagheš e lo "vevi" è male  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$  e lo "vevi" di "Immatura"  
 $\text{הַיַּיִן הַזֶּה הַיַּיִן הַזֶּה}$  cioè per un'altra una purissima e perfetta.

Distingui che il "vevi" è ripete di "vevi", per se ripete solo per "vevi" guttura  
 e  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$  il quale non possono essere il Dagheš, per comporre il "vevi"  
 e  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$  come  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$ .

Vevi "vevi" è ripete di un'altra "vevi" e ripete di "vevi" come  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$   
 $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$   
 Vevi ripete di "vevi" e ripete di "vevi" il "vevi" e il "vevi" dopo  
 come  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$  e il "vevi" ripete di "vevi" come  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$ .

Capitolo 5.

Del genitivo ovvero  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$

Anche in genitivo alcune volte si usi diette ed oblique, ma  
 nel caso oblique che molto maggior attenzione è il caso  
 si ripete.

Il genitivo è assoluto o congiunto.

L'assoluto si forma colla voce  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$  per i suoi nomi de' nomi  
 se non ciò è più del disotto rubricato come  $\text{הַיַּיִן הַזֶּה}$

G. Adatto coniato nell'alterazione che si opera nei nomi  
 o nelle lettere, singolare o plurale della  
 stesso nome. Per poterlo del nome coniato  
 al singolare. Lettere seguenti di due Chet  
 o di Ghimel e Sevi si cambiano in Sevi e  
 Sadael quando sono coniate come  $\text{חַתְּמֵי}$   
 $\text{חַתְּמֵי}$  era del  $\text{ח}$ ;  $\text{חַתְּמֵי}$  era ne elodia  
 sei eccetto  $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   
 che fanno  $\text{חַתְּמֵי}$  in causa della  $\text{ח}$

La  $\text{ח}$  ultima lettera se è preceduta da  $\text{ח}$  si converte in  $\text{ח}$  come  
 $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$ ; se è preceduta da  $\text{ח}$  si converte in  $\text{ח}$  come  
 Sevi come  $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$  si rimane come  $\text{חַתְּמֵי}$  eccetto la  
 parola  $\text{חַתְּמֵי}$  che fa  $\text{חַתְּמֵי}$

Le parole si questa forma come  $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   
 fanno  $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$  per seconda lettera cioè

Inmutabili restano le seguenti forme:  
 $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$

La forma di 2 segal come  $\text{חַתְּמֵי}$  resta invariabile come pure  
 i bisseglati di prima vocale Sevi come  $\text{חַתְּמֵי}$   $\text{חַתְּמֵי}$  restano invariati

Le forme come le seguenti *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* cambiano il Segol  
 in *Sewa* e *Fanuso* *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* che resta invariabile

Le forme *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* che resta invariabile

Le monosillabe *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* e tutte le altre di questa forma  
 restano invariabili *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* che fa *קָלוּ קָלוּ קָלוּ*

Sono parimenti inmutabili le monosillabe in *Padach* e *Ch*  
 come *קָלוּ קָלוּ קָלוּ*, *קָלוּ קָלוּ קָלוּ* che fanno *קָלוּ קָלוּ קָלוּ*

Spa' *קָלוּ* articolo nuovo caso eccezionali e sempre incorrup-  
 tibile col genitivo.

Tutto ciò che si è detto di sopra riguarda l'ortografia;  
 ma questo è preceda ora in confronto di ciò che si deve  
 dire riguardo alla Grammatica. Perciò qui volta che si  
 dovrà parlare di qualche parte del discorso come del nome  
 daremo delle regole per la variazione del medesimo  
 al genitivo —

## Esercizio

Costruite al genitivo le seguenti parole: *קָלוּ* camello; *קָלוּ* fieno;  
*קָלוּ* ancella; *קָלוּ* sud; *קָלוּ* memoria; *קָלוּ* moltitudine; *קָלוּ*  
*קָלוּ* <sup>inimabile</sup> dominio; *קָלוּ* carne; unendole alle seguenti  
 voci secondo che forma più accorcio: *קָלוּ* Dio; *קָלוּ* padre;  
*קָלוּ* miei padri; *קָלוּ* contrario; *קָלוּ* morte; *קָלוּ* fortuna;  
*קָלוּ* popolo; *קָלוּ* cavalli; *קָלוּ* cam.

Assoluto

Costrutto

Il camello di  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Il camello del popolo  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Il fianco  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Il fianco del padre  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

L'ancella  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

L'ancella del re  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Lo scudo  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Lo scudo di fortuna  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

La memoria  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

La memoria dei miei padri  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

La moltitudine  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

La moltitudine dei suoi  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Il canto  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Il canto del santuario  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Il dominio  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Il dominio di Dio  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

~~La carne~~  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

La carne del cavallo  $\text{הַמֶּלֶךְ הַזֶּה}$

Capitolo 4.

Dagli altri casi citati

Il costrutto si fa quando si vuole esprimere un'azione o un'idea in un modo più forte o più determinato. Si fa costruendo il nome con una lettera che si aggiunge al principio del nome o con una lettera che si aggiunge alla fine del nome. Quando si aggiunge una lettera al principio del nome, si dice che il costrutto si fa con la lettera che si aggiunge al principio del nome. Quando si aggiunge una lettera alla fine del nome, si dice che il costrutto si fa con la lettera che si aggiunge alla fine del nome.

nomine di luogo come *ירושלם* a casa. Il nome della ultima  
 lettera della radice forse più una *ג* giunta si cacchia in *ג*

come *ירושלם* *ג* *ירושלם*.

Il nome *ירושלם* detto in *בראשית* si indica colla particella *א*

*א* in quale parte del nome si indica colla particella *א* *א*

Il nome si forma applicando una *ג* detta *א* *א*

al nome ma il più delle volte si omette.

Il *א* *א* si forma colla particella *א* ovvero con una

o con *א* il nome come *ירושלם* *א* *א* *א* *א* *א* *א* *א* *א* *א* *א*

### Esercizio

#### Del nome *א*

Nominativo *א*

Genitivo *א*

Dativo *א*

Accusativo *א*

~~Vocativo~~

Vocativo *א*

Ablativo *א*

Dubitate i seguenti nomi ~~Hebraici~~ 10

~~על~~; ~~על~~ ~~פירוש~~ ~~הוא~~

Dubitate i seguenti nomi

ע (principe); קרץ (Terra) פרדס (giardino)

N.	הער	il principe	N.	הקרץ	la terra
G.	על ער	del principe	G.	על קרץ	della Terra
D.	הער אל ערה	al principe	D.	הקרץ אל קרץ	alla terra
A.	את הער	il principe	A.	את הקרץ	la terra
V.	הער ער	o principe	V.	הקרץ קרץ	o terra
A.	מן הער	dal principe	A.	מן הקרץ	dalla Terra

N.	הפרדס	il giardino
G.	על פרדס	del giardino
D.	הפרדס אל הפרדס	al giardino
A.	את הפרדס	il giardino
V.	הפרדס פרדס	o giardino
A.	מן הפרדס	dal giardino

# Del nome.

## Capitolo 5.<sup>o</sup>

Dieci classi di nomi vi sono nella lingua ebraica.

עֲשָׂרֵי מִינֵי שֵׁמוֹת

שֵׁם הַעֲצָם	"	nome proprio es.	יוֹסֵף	Susanne
הַתֵּאוֹד	"	" aggettivo	עֵשָׂרִי	nobile
הַיְחָס	"	" genealogico	אִשְׁרָאֵלִי	italiano
הַמִּסְפָּר	"	" numerico	אַרְבָּע	mila
הַמְקַוָּה	"	" verbale	קְרוֹיָה	Santità
הַמְצַטְרֵף	"	" relativo	בֶּן	figlio
הַמְרַבֵּן	"	" sinonimo	אִישׁ גִּבּוֹר	uomo
הַמְעַצֵּר	"	" privativo	מֵוֹת	morde
הַמְרַבֵּן	"	" comune	זָרָד	giacchio
הַמְרַבֵּן	"	" collettivo	צֹאֵן	pecore.

Questi grammatici ebrei li riducono alle sole quattro prime.

Il sostantivo è di due sorte: l'una, שֵׁם הַעֲצָם הַיְחָסִי, l'altra שֵׁם הַעֲצָם הַמְּשָׁבֵה.

Il primo si divide in due classi di quali il primo si chiama proprio e l'altro nome comune.

Il nome proprio in ebraico non si fa *קְרוֹיָה* cioè *genitivo* e *accusativo*, *מְרַבֵּן* plurale e *מְעַצֵּר* femminile, *מְרַבֵּן* *quoniam* e *מְרַבֵּן* *articolo*.

Quelle queste cose si applicano al nome comune

# Capitolo 1.<sup>o</sup> Della formazione del plurale e del femminile.

Formasi il plurale dei nomi maschili coll'aggiungere il singolare  $\text{im}$  e del femminile  $\text{im}$ .

Un nome comune non hanno nel singolare un segno caratteristico per il genere il quale si può rilevare o dal  $\text{bo}$  plurale o dal loro aggettivo che gli sta accanto come della persona del verbo.

Però i femminili hanno per segno caratteristico o una  $\text{im}$  o una  $\text{im}$  alla fine della parola come  $\text{מלכה}$  ciò accade negli aggettivi femminili.

Per si vedere fare il plurale di questi nomi femminili la  $\text{im}$  e la  $\text{im}$  scompaiono come  $\text{מלכה}$   $\text{מלכות}$   $\text{מלכות}$   $\text{מלכות}$  e le lettere aggiunte per distinguere il genere e il numero, conviene badare all'alterazione delle vocali; come

si le parole di questa forma  $\text{מלכה}$  ,  $\text{מלכה}$  ,  $\text{מלכה}$  ,  $\text{מלכה}$  nel plurale cambiano altre ad annunciare la loro presenza la prima vocale in  $\text{se}$ ; perciò  $\text{מלכה}$   $\text{מלכות}$

$\text{מלכה}$  ,  $\text{מלכה}$  ,  $\text{מלכה}$  ,  $\text{מלכה}$  nel genere contratto.



plurale fanno זכרין ו זכרין ו זכרין

Le parole formate di 2 segni come זכרין, זכרין, זכרין fanno al plurale  
apud זכרין זכרין זכרין

I nomi che hanno per segno come זכרין fanno al plurale  
זכרין e al genitivo costrutto זכרין quelli che hanno  
Cholem, e segno come זכרין fanno al plurale זכרין  
al genitivo costrutto זכרין

Le parole che cominciano per Savi e la seconda vocale  
viva o Cholem, Ghirech, Schimech come זכרין

זכרין זכרין fanno al plurale זכרין זכרין e al gene-  
tivo costrutto זכרין זכרין זכרין

Le parole זכרין זכרין זכרין sono regolari al singolare  
irregolari al plurale perchè fanno זכרין זכרין זכרין  
e al genitivo costrutto זכרין sono regolarissimi.

Come pure i nomi monosillabi sono regolari e non  
sopportano alcun cambiamento nelle radici della radice

come זכרין זכרין זכרין e non fanno al genitivo costrutto  
però זכרין זכרין זכרין זכרין זכרין זכרין זכרין זכרין

Ed in caso della pratica s'impareranno a conoscere  
essendo irregolari per si annottoro per amore di be-  
niti

Prendete dal *מקרא* dei nomi singolari e fate ne il plurale  
l'assoluto e costrutto.

Singolare

Plurale

Assoluto

Costrutto

parola <i>דבר</i>	le parole <i>דברים</i>	parole di <i>דברים</i>
legge <i>תורה</i>	le leggi <i>תורות</i>	leggi di <i>תורות</i>
sacrificio <i>זבח</i>	i sacrificii <i>זבחים</i>	sacrificii di <i>זבחי</i>
città <i>עיר</i>	le città <i>ערים</i>	città di <i>עירי</i>
regione <i>ארץ</i>	le regioni <i>ארצות</i>	regioni di <i>ארצות</i>
figlio <i>בן</i>	i figli <i>בנים</i>	figli di <i>בני</i>
adunanza <i>קהל</i>	le adunanze <i>קהלות</i>	adunanze di <i>קהלות</i>
onore <i>כבוד</i>	gli onori <i>כבודות</i>	onori di <i>כבודות</i>

## Capitolo 7.º Dei nomi Duali

Il duale in ebraico forma un plurale separato  
il quale serve o per limitare il plurale come  
P. exm.  $\text{שְׁנַיִם}$  due volte ovvero per esprimere due  
cose le quali non possono stare disgiunte, come;

Dacchè si vede de' caratteri  $\text{שְׁנַיִם עֵינַי וְשְׁנַיִם יָדַי}$   
Thior del duale è  $\text{שְׁנַיִם}$   $\text{עֵינַי}$   $\text{וְשְׁנַיִם}$   $\text{יָדַי}$   
occhiai nadi occhi piedi mani

## Capitolo 8.º Del nome numerico

Nella lingua Ebraica si danno varie sorta di numeri,  
ma le due principali son: il numero cardinale  
o assoluto  $\text{שֶׁשׁ}$ ; e l'ordinale o relativo  $\text{שֵׁשִׁי}$ , ora  
parleremo del numero cardinale.

### Numeri cardinali

Dall'uso di darsi i numeri ebraici si dedinano per genere, e  
per genere costrutto. Altri due costrutti dei numeri  
significan: numero obbligato ad un altro ovvero obbligato  
ad un'aggettivo.

# Maschile

# Femminile <sup>13</sup>

נפרד

*Abblato*

סמוך

*Costrutto*

נפרדת

*Abblato*

סמוכה

*Costrutto*

1	אֶחָד	אֶחָד	אֶחָד	אֶחָד
2	שְׁנַיִם	שְׁנַיִם	שְׁנַיִם	שְׁנַיִם
3	שְׁלוֹשָׁה	שְׁלוֹשָׁה	שְׁלוֹשָׁה	שְׁלוֹשָׁה
4	אַרְבָּעָה	אַרְבָּעָה	אַרְבָּעָה	אַרְבָּעָה
5	חֲמִישָׁה	חֲמִישָׁה	חֲמִישָׁה	חֲמִישָׁה
6	שֵׁשׁ	שֵׁשׁ	שֵׁשׁ	שֵׁשׁ
7	שִׁבְעָה	שִׁבְעָה	שִׁבְעָה	שִׁבְעָה
8	שְׁמוֹנֶה	שְׁמוֹנֶה	שְׁמוֹנֶה	שְׁמוֹנֶה
9	תְּשׁוּעָה	תְּשׁוּעָה	תְּשׁוּעָה	תְּשׁוּעָה
10	עֲשָׂרָה	עֲשָׂרָה	עֲשָׂרָה	עֲשָׂרָה

*Sp. seconda decina a fine in grande modo maschile*

אֶחָד עֲשָׂרָה (masch.) שְׁנַיִם עֲשָׂרָה (masch.) שְׁלוֹשָׁה עֲשָׂרָה (masch.)

*considerando che fino al 20 si unisce* עֲשָׂרָה (che) alle unite masch.

*il detto di sopra. Il femminile* אֶחָד עֲשָׂרָה (fem.) שְׁנַיִם עֲשָׂרָה (fem.)

עֲשָׂרָה (fem.) *ecc. unisce fino al verbo* עֲשָׂרָה (fem.)

manda fino a venti alle

~~mande alla parola~~ ~~l'unità~~ ~~l'armonia~~ ~~mundificati~~

עשרים (vinta) שבעים (setanta) ארבעים (quaranta)

תשעים (cinquante) ששים (sessanta) שבעים (setanta)

שמונים (ottanta) תשעים (nonante)

Se si valene venire ad unum in unum come  
parte di unum di unum ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~  
ad unum le unum ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~  
in unum ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~  
in unum ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~  
in unum ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~

Dei. 71. ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~

אחד וישראלים

in unum ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~

in unum ~~in unum~~ ~~in unum~~ ~~in unum~~

95, 41, 15, 33, 25, 45, 32, 90, 95, 28,

- 95 ~~המשהות ימים לעשר~~
- 44 ~~ששתה חמשות ימים לעשר~~
- 18 ~~שמהות ימים לעשר~~
- 33 ~~שמהות ימים לעשר~~
- 27 ~~שמהות ימים לעשר~~
- 48 ~~שמהות ימים לעשר~~
- 57 ~~שמהות ימים לעשר~~
- 90 ~~שמהות ימים לעשר~~
- 98 ~~שמהות ימים לעשר~~
- 28 ~~שמהות ימים לעשר~~

מאה mille, il plurale è migliaia. *ai sui idem die 3000*  
 scindibile. *Il duale è* **מאתים** *Il plurale è* **תמונת** *מאות*  
 mille. *Il plurale è* **אלפים** *(due mille)*  
 die *Il plurale è* **עשרות אלפים** *Il plurale è* **אלפים**  
 centate *Il plurale è* **אלפי** *Il plurale è* **רבואות**  
*Il plurale è* **רבבות** *Il plurale è* **רבבות**  
 cinque milione n' die *Il plurale è* **תמונת רבבות**  
 (due milioni) *Il plurale è* **רבבות** *Il plurale è* **רבבות**  
 si perlopiù le unità minore vadino le maggiori aggiunte  
 do una, e scari al principio d'ogni unità maggiori di 10

però si trovano esempi nella Bibbia in cui le unità  
 maggiori possono unirsi insieme. Per es. 1872

אלף ושמנה מאות ושבתיים  
 1872

Cifre aritmetiche

Come in molte altre lingue con anche in Ebraico si  
 adottano le lettere dell'alfabeto per formare  
 le cifre

Unità	<del>1 2 3 4 5 6 7 8 9</del>	א	ב	ג	ד	ה	ו	ז	ח	ט
Decine		י	כ	ל	מ	נ	ס	ע	פ	צ
Centinaia		ק	ר	ש	ת					

Per formare i numeri del 400 in poi si  
 adottano le lettere finali o meno, come si usa oggi  
 giorno si unisce a chi lo le centinaia si accenna  
 così per fare 700 si dice שבע מאות. Per il mille non  
 si fanno lettere; onde per supplire a tal difetto non  
 usano di varjoni dei punti sopra le lettere con  
 il seguito da altre lettere numerali significa  
 3 mila

Capitolo 9.º De' nomi numerici ordinali.

I numeri ordinali si dividono per genere e per numero.

Maschile

Femminile

	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
1.º	ראשון	ראשונים	ראשונה	ראשונות
2.º	שני	שניים	שנייה	שניות
3.º	שלישי	שלישים	שלישית	שלישיות
4.º	רביעי	רביעים	רביעית	רביעיות
5.º	חמישי	.....	חמישית	.....
6.º	שש	.....	ששית	.....
7.º	שבע	.....	שבעית	.....
8.º	שמונה	.....	שמונת	.....
9.º	תשעה	.....	תשעית	.....
10.º	עשר	.....	עשירית	.....

Due idole che nella suddetta tavola non son notati non n' usano altro che in lingua ebraica e si formano aggiugnendo al sing. masch. la denominazione al singolare femminile; la denominazione nella lingua ebraica si formano coi numeri ordinali cui pare del ~~genere~~ ~~maschile~~ singolare. Dall' ebraico i numeri si adornano di numeri ordinali.



## Numeri partitivi

Del numer partitivi frasionari non si trovano che i seguenti

<p>mezzo      חצי   חצי</p> <p>terza parte      שלישי   שלישי</p> <p>quarta parte      רביעי   רביעי</p>		<p>quinta parte      חמשי   חמשי</p> <p>sesta parte      ששית   ששית</p> <p>decima parte      עשירית   עשירית</p>
--	--	---

Quando di due altri parti si adopera il numero ad un femminile:

## Numero metrico

Il numero metrico serve alle denominazioni del numero geometrico e sono ( חמש angulo; 75 lato )

<p>Triangolo      משולש</p> <p>Quadrato      מרובע</p> <p>Pentagono      מחמש</p>		<p>Esagono      משש</p> <p>Esagono      משש</p> <p>Esagono      משש</p>
---	--	---

### Capitolo 10.

### Del pronome.

La voce **אני** è derivata dal verbo **אנה** e nel suo cognominare cioè lascia le voci a un nome.

Il pronome della lingua ebraica può anche essere usato a quella parte del discorso che si dice appunto alfo che una lettera caratteristica. E si è dann cioè personale, possessivo, dimostrativo relativo, interrogativo ed improprio.

Ogni pronome ha 3 forme: Singolare al maschile e femminile e plurale  
 Singolare al maschile e femminile plurale.

## Pronome personale

Il pronome personale si declina per genere e per numero  
 e per persona ed avendo il pronome personale anziché non  
 anche il caso nominativo.

Esso	Caso Nominativo		Femminile	
	Maschile	Plurale	Singolare	Plurale
1. <sup>a</sup> pers. io	אני	אנחנו	אני	אנחנו
2. <sup>a</sup> pers. tu	אתה	אתם	את	אתן
3. <sup>a</sup> pers. egli	הוא	הם	היא	הן

Il pronome personale si declina nel seguente modo, e il <sup>nominativo</sup> il caso

	Caso genitivo		Femminile	
	Maschile	Plurale	Singolare	Plurale
1. <sup>a</sup> pers. di me / mio	של	שלנו	של	שלנו
2. <sup>a</sup> pers. di te / tuo	שלך	שלכם	שלך	שלכן
3. <sup>a</sup> pers. di lui / suo	של	שלם	של	שלם

# Caso Dativo

## Singolare Plurale

Masculine		Feminine	
Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
1. <sup>a</sup> da me	מיני	1. <sup>a</sup> da noi	לנו
2. <sup>a</sup> da te	לך	2. <sup>a</sup> da voi	לכם
3. <sup>a</sup> da lui	לו	3. <sup>a</sup> da loro	להם

# Caso accusativo

## Masculine Feminine

Masculine		Feminine	
Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
me 1. <sup>a</sup> pers	אני	me 1. <sup>a</sup> pers	אני
tu 2. <sup>a</sup> pers	אתה	tu 2. <sup>a</sup> pers	אתה
lui 3. <sup>a</sup> pers	הוא	lei 3. <sup>a</sup> pers	היא

# Caso ablativo

## Singolare Plurale

Masculine		Feminine	
Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
1. <sup>a</sup> da me	ממני	1. <sup>a</sup> da noi	ממנו
2. <sup>a</sup> da te	ממך	2. <sup>a</sup> da voi	ממכם
3. <sup>a</sup> da lui	ממנו	3. <sup>a</sup> da loro	ממם

Il caso dativo si declina molto come sotto le seguenti

II. forma di Dativo

Singolare

Plurale

Femminile

Maschile

Maschile

Femminile

1.<sup>a</sup> a me אֲנִי a me

אֲנִי

2.<sup>a</sup> a noi אֲנִי וְאַתָּה

אֲנִי וְאַתָּה

אֲנִי וְאַתָּה

2.<sup>a</sup> a te אֲלֶיךָ a te

אֲלֶיךָ

2.<sup>a</sup> a noi אֵלַיְכֶם

אֵלַיְכֶם

אֵלַיְכֶם

3.<sup>a</sup> a lei אֵלֶיהָ a lei

אֵלֶיהָ

3.<sup>a</sup> a loro אֵלֵיהֶם

אֵלֵיהֶם

אֵלֵיהֶם

Esercizio

Declina la seguente frase ebraica

Caso Genetico - Singolare

1.<sup>a</sup> pers. הַבַּיִת הַזֶּה שֶׁלִּי questa casa è mia

2.<sup>a</sup> pers. הַבַּיִת הַזֶּה שֶׁלְּךָ questa casa è tua

3.<sup>a</sup> pers. הַבַּיִת הַזֶּה שֶׁלָּהּ questa casa è sua

Plurale

1.<sup>a</sup> pers. הַבַּיִת הַזֶּה שֶׁלָּנוּ questa casa è nostra

2.<sup>a</sup> pers. הַבַּיִת הַזֶּה שֶׁלְּכֶם questa casa è vostra

3.<sup>a</sup> pers. הַבַּיִת הַזֶּה שֶׁלָּהֶם questa casa è loro

נתן הספרים האלה *dedit quatuor libri a me*

*Caso Dativi*

*Commenile singulare*

1.<sup>a</sup> pers נתן הספרים האלה *dedit quatuor libri a me*

2.<sup>a</sup> pers נתן הספרים האלה אלי *" " " a se*

3.<sup>a</sup> pers נתן הספרים האלה אלה *" " " a lui*

*Commenile plurale*

1.<sup>a</sup> pers נתן הספרים האלה אלינו *dedit quatuor libri a noi*

2.<sup>a</sup> pers נתן הספרים האלה אליכם *" " " a voi*

3.<sup>a</sup> pers נתן הספרים האלה להם *" " " a loro*

במשמר *in militia*

*Caso Accusativo*

~~in militia~~

Caso Accusativo

1.º caso

מִיָּדָי

Caso Ablativo

מִיָּדָי

מִיָּדָי מִיָּדָי la cosa da me

מִיָּדָי " " " " da te

מִיָּדָי " " " " da lui

מִיָּדָי מִיָּדָי la cosa da noi

מִיָּדָי " " " " da voi

מִיָּדָי " " " " da loro

Capitolo 11.° *Forme proprie*

1.° *Forme proprie* va sempre unito ad un nome costrutto e scritto insieme  
 e questo si trova come in italiano è compatibile all'articolo maschile al nome proprio  
 cioè al sempre il suo carattere in chiaro è incompatibile con l'articolo *maschile*  
 di sé

הַיְיָ הַיְיָ הַיְיָ *hahayim, più di una vocazione*

Forma di *הַיְיָ* *hahayim*  
 Nome singolare.

Singolare		Plurale	
Abchale	Seemmale	Abchale	Seemmale
1.° pers. la mia cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>	la nostra cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>
2.° pers. la tua cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>	la vostra cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>
3.° pers. la sua cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>	la loro cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>

Nome al plurale

Singolare		Plurale	
Abchale	Seemmale	Abchale	Seemmale
1.° pers. la mia cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>	la nostra cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>
2.° pers. la tua cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>	la vostra cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>
3.° pers. la sua cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>	la loro cosa <i>הַיְיָ</i>	<i>הַיְיָ</i>

Forma di ברכה femminile

### Nome al singolare

Singolare

Plurale

Maschile      Femmine      Maschile      Femmine

il mio <u>braccio</u> <u>ברכתי</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>	il mio <u>braccio</u> <u>ברכתו</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>
il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>	il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>
il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>	il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>

### Nome al plurale

Singolare

Plurale

Maschile      Femmine      Maschile      Femmine

il mio <u>braccio</u> <u>ברכותי</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכותיכם</u>	il mio <u>braccio</u> <u>ברכותיו</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכותיהם</u>
il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>	il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>
il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>	il suo <u>braccio</u> <u>ברכה</u>	il vostro <u>braccio</u> <u>ברכתם</u>

Le n e la preceda lettera della parola gutturale come ברכה ברכה



Il nome formato di due sepe come ארץ <sup>de</sup> ארץ sembrando il primo  
 sepe in Ebraico e il secondo in Greco.

Il nome formato di due sepe come ארץ <sup>de</sup> ארץ sembrando il primo  
 in Ebraico e il sepe in Greco.

Le parole di più sillabe di cui la seconda sillaba non seguita di sepe come  
 תפארת che è תפארת sembrano il monosillabo di Tefarim in Greco in  
 Greco.

Il nome composto di Ebraico e Greco come ארץ ארץ sembrando il  
 Ebraico in Greco, ארץ ארץ il sepe in Greco - In questa composizione  
 si comprendono anche le parole più sillabe di cui la seconda sillaba non  
 Ebraico e Greco come ארץ ארץ che è ארץ ארץ.

Parole irregolari monosillabiche

Nome

Nome unito al pronome

Padre

אב

(padre mio) אבא (padre mio) אבא

Madre

אם

(madre mia) אםא (madre mia) אםא

אב (Padre) che regolarmente dovrebbe fare al plurale אבות (Padri) e col pronome אביר (Padri miei) fa al singolare regolarmente אביר (Padre mio) ecc. ed al plurale אבותי (Padri miei)

אם (Madre) che regolarmente dovrebbe fare al singolare אם (Madre mia) fa al singolare אם (Madre mia) ed al plurale אםות (Madri mie)

בן (Figlio) che per il femminile ha un altro vocabolo, fa al singolare בן (Figlio mio) e al plurale בנים (Figli miei) ma nel femminile fa irregolarmente בת (Figlia) e בתות (Figlie) invece di בנות

אח (Fratello) al maschile è regolare e fa אחי (Fratello mio) אחותי (Fratello mio) ma al femminile del rispettivo dovrebbe fare אחות (Fratello mio) e col pronome אחותי (Fratello mio)

בן (Madre) che regolarmente vuole al plurale בנות (Madri mie) fa invece אחות (Madre mia) e col pronome אחותי (Madre mia)

בית (Casa) che regolarmente vuole al plurale בתים (Case) fa invece בתים (Case) e col pronome בתים (Case)

בית (Casa) che regolarmente vuole al plurale בתים (Case) fa invece בתים (Case) e col pronome בתים (Case)

בית (Casa) che regolarmente vuole al plurale בתים (Case) fa invece בתים (Case) e col pronome בתים (Case)

בית (Casa) che regolarmente vuole al plurale בתים (Case) fa invece בתים (Case) e col pronome בתים (Case)

### Singolare

### Plurale

Maschile		Femminile		Maschile		Femminile	
Singulari		Singulari		Plurali		Plurali	
Questo	זה	Questa o lo	זאת	Questi	אלה	Quelle	אלה
Costui	זה	Costa	היא	Quelli	המהם	Quelle	המהן
Quello	זה	Quella	היא				

## Pronome relativo

Il pronome relativo a se' che, sonda אֲשֶׁר tanto nel singolare come  
to nel plurale maschile o femminile

## Pronome Interrogativo

I pronomi interrogativi sono **מַי** (Chi?); **מַה** (Che?); **מַיְהוּא** (Quale?)

## Pronome improprie

I pronomi impropri sono **כָּל** (tutto, tutta, tutti, tutte, ogni, ognuno, quana  
a seconda del possessivo); **כָּל אֶשֶׁר** (tutto); **כָּל מִי** (tutto, tutto quanto); **כָּל מִי**  
**כָּל מִי** (quando più); **כָּל מִי** (strettamente); **כָּל מִי** (strettamente).

Spesso si applicano due **כָּל** a due nomi variabili, per esprimere tutto quanto.

Per es. **כָּל מִי וְכָל מִי** in quel dire sono tanto **כָּל מִי** quanto **כָּל מִי**.

## Due gradi di comparazione

Si aggettivi hanno due gradi di comparazione, cioè comparativo  
e superlativo.

Il comparativo si fa ponendo una **כְּ** detta di similitudine  
davanti agli aggettivi. Per es. **כְּאִבְרָה** tu sei come uno  
Si adopera egualmente il comparativo aumentativo **מֵ**  
fa con una **מֵ** detta **כְּ** come **מֵמֹת** **מֵרַי** amaro a me  
più della morte



# Plurale

Nom.	זרים יוצאי הצבה הזקות ה'
Gen.	" " " " " " " " " " " "
Dat.	" " " " " " " " " " " "
Acc.	" " " " " " " " " " " "
Ab.	" " " " " " " " " " " "
All.	" " " " " " " " " " " "

*Declinat il nome* <sup>(singolare)</sup> *מַשְׁפָּטִים* *Singolare*

מַשְׁפָּטִי	<b>Plurale</b>	מַשְׁפָּטֵינוּ
מַשְׁפָּטֶיךָ		מַשְׁפָּטֵיכֶם
מַשְׁפָּטָיו		מַשְׁפָּטֵיהֶם
מַשְׁפָּטֵינוּ		מַשְׁפָּטֵינוּ
מַשְׁפָּטֵיכֶם		מַשְׁפָּטֵיכֶם
מַשְׁפָּטֵיהֶם		מַשְׁפָּטֵיהֶם

*Declinat la seguente frase*

*Qual nome viene a me quest'è*

הַיֵּשׁ הַהוּא בָּרַךְ אֶת הַסֵּפֶר הַזֶּה לְלִמּוֹד בְּךָ

## Singolare

<i>Qual nome viene a me</i>	הַיֵּשׁ	הַהוּא	בָּרַךְ	אֶת	הַסֵּפֶר	הַזֶּה	לְלִמּוֹד	בְּךָ
" "	"	"	"	"	"	"	"	"
" "	"	"	"	"	"	"	"	"
" "	"	"	"	"	"	"	"	"

## Plurale

הַיֵּשׁ	"	הַהוּא
בָּרַךְ	"	הַסֵּפֶר
הַזֶּה	"	לְלִמּוֹד

Singolare

הַיְיִשׁ	הַהוּיָא	נִתֵּן	לִי	אֶת	הַסֵּפֶר	הַזֶּה	לְאַמְנֹן	בֶּן
"	"	"	לְךָ	"	"	"	"	"
"	"	"	לִי	"	"	"	"	"

Plurale

הַיְיִשִּׁים	הַהוּיָאִים	נִתְּנוּ	לָנוּ	אֶת	הַסֵּפֵרִים	הַזֶּהֶם	לְאַמְנֹן	בְּנֵים
"	"	"	לָכֶם	"	"	"	"	"
"	"	"	לָכֶם	"	"	"	"	"

Le esercizi di ricapitolazione

Noni da mettere al Gen:

לֵל — לֵל

לָאִים — לָאִים

לֵן — לֵן

לְיָד — לְיָד

לְיָד — לְיָד

לְיָד — לְיָד

לְיָד — לְיָד

לְיָד — לְיָד

# Parte terza. Capitolo 1. Del verbo

Le parole dei verbi si distinguono nella lingua ebraica. 1. Transitivo

**לכתוב** o azione che va dal soggetto al fa e corrisponde all' atto  
no attivo 2. Indifferente **לכתוב** o azione che si fa nel soggetto che  
corrisponde al passivo 3. Impersonale che partecipa di ambedue  
attori o verbi.

Si può dare per esempi sulle verbi se il verbo è attivo o neutro passivo: Se il  
soggetto prima di sé la domanda **מי** (che o chi era?) è attivo, ed contrastivo è

E.g. Se vocativo: **מי** (chiede) è attivo perché si può dire chiama **מי**  
(chi chiama?) Il contrastivo il vocativo **מי** (chiama) è neutro perché non si può  
**מי** (che cosa chiama?)

Contrattivo si dice **מי** (verbo) e più propriamente azione appunto perché in  
tutti i casi denota un azione.

Quanto vale **מי** sic dai Grammatici e tollerata per un verbo di quinta lingua verbo  
si usa che lettera nella radice; ma quando la 1.<sup>a</sup> lettera della radice **מי**  
cioè prima lettera del verbo; la 2.<sup>a</sup> **מי** cioè seconda lettera del verbo; la 3.<sup>a</sup> **מי**  
cioè terza lettera del verbo; e si può chiamare il quinto che occupa la 1.<sup>a</sup> lettera  
radice del verbo.

Per distinguere poi la quantità un verbo passivo. Prendiamo il verbo **מי**  
che vale a dire un verbo la cui lettera **מי** è prima; chiaro

לשון קודש פ"ה = ה"ה = ה"ה

Di sono, per chi non ha nel caso dell'infinito, prendono qualche lettera in  
delle parole le lettere che possono essere parole, come **קָרָה**; quindi si  
cassano la **ק** e il **ה**, i quali si dicono **מְקַרְרִים** (deficienti); e suona come anche  
sino a un'infinita delle altre 4 lettere di sopra i quali si dicono **מְקַרְרִים**  
(quiescenti).

Il modo di coniugazione e i tempi prendono in chiaro una forma diversa  
dalle parole proprie; perciò l'infinito, l'infinito ed il participio  
occupano tutti nella categoria dei tempi.

In dunque se non si considerano nei verbi, 1.° il **קָרָה** o coniugazione che  
abbraccia la coniugazione ed il modo; 2.° la **קָרָה** o derivazione, origine; 3.° il **קָרָה**  
o tempo; 4.° il **קָרָה** o genere; 5.° il **קָרָה** o numero; 6.° il **קָרָה** o persona.

Quando cioè le lettere radicali del verbo trovansi complete senza cioè  
alcuna modificazione nella terza persona maschile singolare del pre-  
sente dell'infinito semplice; perciò viene conosciuta l'origine o la radice  
del verbo si deve trovare quella e per le voci dell'infinito delle altre lingue, p. es.

**קָרָה** (mano) per prendere



Capitolo 4. Dei  $\text{קצו}$  in generale

1.  $\text{קצו}$  e forme scritte, sulle matricole sulla  $\text{קצו}$ :  $\text{קצו}$  e  $\text{קצו}$  ed una istruzione  $\text{קצו}$  e  $\text{קצו}$  cioè attivo semplice e significa curare immediatamente.  
 2.  $\text{קצו}$  cioè fu curato immediatamente (forme passiva); 3.  $\text{קצו}$  cioè curi con carica (forme ~~passiva~~); 4.  $\text{קצו}$  cioè fu operato con carica (forme ~~passiva~~);  
 5.  $\text{קצו}$  cioè fu operato (attivo ulteriore); 6.  $\text{קצו}$  cioè fu fatto curare (forme ~~passiva~~); 7.  $\text{קצו}$  cioè riperire (reflexo).

Ma non tutti i verbi sono capricci della suddette forme ma solo le congiugioni parte; e gli altri sono dei verbi di congiugione forme cioè congiugione senza carica.  
 $\text{קצו}$  sulla forma  $\text{קצו}$  significa visitare mentre nel  $\text{קצו}$  significa deputare, nel  $\text{קצו}$  significa maledicare ecc.

Capitolo 5. Delle  $\text{קצו}$  (derivazioni) in generale

ogni verbo è passivo di radice o deficiente o quiescente. Spesso verbi dati in forma involuntaria in una congiugione conservano coste significazioni e lettere invarianti incorsi  $\text{קצו}$  (suffetti di radice). Quali dei nel corso della congiugione perdono o una o una radicale (che per volte non sempre la prima lettera della radice), dicomi  $\text{קצו}$  (deficienti). Finalmente quali verbi nei corsi della loro congiugione hanno mutata o perdono una delle

(quiescent)

queste lettere radicali... **קח** , dicono **קח** . Tra i verbi in quin-  
 del combinate per essere o deficienti o quiescenti secondo la  
 natura e i modi a cui sono state letteralmente unite alle radici,  
 secondo i verbi nel seguente modo, secondo i modi e una parte  
 due lettere radicali. Ecco le classi delle classi dei verbi.

## Classi dei verbi coi rispettivi esempi

- 1) **קח** quiescenti, che conservano le lettere radicali come **קח** (manuscr.)
- 2) **קח** deficienti di 1.<sup>a</sup> lettera, o quiescenti sempre come **קח** (manuscr.)
- 3) **קח** quiescenti di 1.<sup>a</sup> lettera radicali א come **קח** (dire)
- 4) **קח** quiescenti di 1.<sup>a</sup> lettera radicali ה come **קח** (comer)
- 5) **קח** quiescenti di 2.<sup>a</sup> lettera radicali ו, come **קח** (ajure) ; **קח** (inducere)
- 6) **קח** quiescenti di 3.<sup>a</sup> lettera radicali א come **קח** (honore)
- 7) **קח** quiescenti di 3.<sup>a</sup> lettera radicali ה come **קח** (manifestare)
- 8) **קח** quiescenti di 2.<sup>a</sup> lett. radicali e di 3.<sup>a</sup> lett. radicali come **קח** (venire)
- 9) **קח** deficienti di 1.<sup>a</sup> lett. radicali e quiescenti di 3.<sup>a</sup> lett. radicali come **קח** (victor)
- 10) **קח** deficienti di 1.<sup>a</sup> lett. radicali e quiescenti di 3.<sup>a</sup> lett. radicali come **קח** (stendere)
- 11) **קח** quiescenti di due lettere radicali א e ה come **קח** (tenere)
- 12) **קח** quiescenti di due lettere radicali א e ה come **קח** (vivere)
- 13) **קח** quiescenti di due lettere radicali א e ה come **קח** (passare)
- 14) **קח** deficienti delle due lettere radicali in generale come **קח** (mare) u. sc.
- 15) **קח** quiescenti di due lettere radicali א e ה come **קח** (vivere)

Quando si vede qualche verbo congiunto suo compunto di 3 lettere  
 leggendosi nella coniugazione presente imperativo infinitivo o quiescente  
o desinenza, non vi sono di verbi che hanno nelle loro radici 4 o 5  
 lettere ma qualche suo femminile ragionarsi che non sono presente  
di 4 verbi inoltre di i verbi congiunti presente imperativo infinitivo con Daghese  
radici compensati con 3 verbi Daghese che si applicano alla manca del  
presente imperativo infinitivo quiescente o quiescente che questi verbi anche  
non presente.  
 Queste cose saranno meglio spiegate la ora partiremo delle verbi  
congiunte.

Capitolo 4.° Dei verbi in generale

1.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente 2.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente 3.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente  
 4.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente 5.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente 6.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente  
 Il presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente  
 1.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente  
 2.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente  
 3.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente  
 4.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente  
 5.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente  
 6.° verbi presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente presente imperativo infinitivo quiescente

compositi

1.° Il presente in perfetto **אָרַיְבֵן** (e parlo) **אָרַיְבֵן** (parli).

Il verbo in cui tale, **אָרַיְבֵן** (e parlo) - Il futuro composto  
non è propriamente un verbo; non si vede che questa lingua non ha  
verbi propriamente detti, ma che l'infinito è usato come verbo  
e che il participio è usato come verbo.

3.° Il presente (non esistendo in questa lingua il tempo per il presente) si  
forma col "apostrofo" del verbo che ha per anche, parte, il "o" egiziano  
noni, come **אָרַיְבֵן** (obliquo delle due)

4.° Il participio **אָרַיְבֵן** si forma il p. part. che non è un verbo, come  
anche il "o" **אָרַיְבֵן** e non il p. part. **אָרַיְבֵן**

5.° L'imperativo viene annunciato in una collezione di tempi si chiamano **אָרַיְבֵן**  
si, **אָרַיְבֵן** e **אָרַיְבֵן**, in un modo **אָרַיְבֵן** si chiama il tempo, uno si  
chiamava **אָרַיְבֵן** al passato e l'infinito differenziabile in tutti i tempi - Nella lingua  
ebraica si ha **אָרַיְבֵן** per il **אָרַיְבֵן** l'infinito. L'imperativo si chiama  
per sé per **אָרַיְבֵן** e **אָרַיְבֵן** i quali **אָרַיְבֵן** e **אָרַיְבֵן** si chiama **אָרַיְבֵן**  
che per sé si ha **אָרַיְבֵן** (come **אָרַיְבֵן**) si chiama il **אָרַיְבֵן**

il verbo. L'imperativo chiamasi in arabo **אָרַיְבֵן** (comando)

6.° L'infinito o gerundio **אָרַיְבֵן** si chiama in arabo **אָרַיְבֵן** (gerundio) e l'infinito  
tutti i tempi e quando **אָרַיְבֵן** l'infinito **אָרַיְבֵן** **אָרַיְבֵן** **אָרַיְבֵן** **אָרַיְבֵן**  
**אָרַיְבֵן** **אָרַיְבֵן** (come **אָרַיְבֵן**)

# Grammatica della lingua italiana 1577

Le parole del verbo si formano coll'aggiunta di 4. copie lettere in principio e in  
 fine del verbo stesso, con multiplicazione di vocali, consonanti, ed in molte e poche.  
 Il primo modo di formare il verbo si fa colla lettera *o* in principio e in fine  
 come *io amo* *tu ami* *egli ama* *noi amiamo* *voi amate* *essi amano* *io amavo* *tu amavi* *egli amava* *noi amavamo* *voi amavate* *essi amavano*  
 Il secondo modo si fa colla lettera *e* in principio e in fine come *io amo* *tu ami* *egli ama* *noi amiamo* *voi amate* *essi amano* *io amavo* *tu amavi* *egli amava* *noi amavamo* *voi amavate* *essi amavano*  
 Il terzo modo si fa colla lettera *i* in principio e in fine come *io amo* *tu ami* *egli ama* *noi amiamo* *voi amate* *essi amano* *io amavo* *tu amavi* *egli amava* *noi amavamo* *voi amavate* *essi amavano*  
 Il quarto modo si fa colla lettera *u* in principio e in fine come *io amo* *tu ami* *egli ama* *noi amiamo* *voi amate* *essi amano* *io amavo* *tu amavi* *egli amava* *noi amavamo* *voi amavate* *essi amavano*

## Principio

ogni verbo ha di radice un numero sempre di 3 lettere; ogni radice ha la radice  
 la più o la meno deprivata guardando; ogni derivazione ha la forma del  
 verbo di cui si riduce a se stessa, e si chiama *derivazione*; ogni forma ha  
 il tempo de più o de meno; ogni tempo ha 3 persone; ogni persona è di 2 generi,  
 cioè *maschile* e *femminile*. Nel principio appaiono le voci *io* *tu* *egli* *noi* *voi* *essi*  
 che sono grammaticale del verbo.





השמות שבשם

Singolare

Plurale

Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים

השמות שבשם

Singolare

Plurale

Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים

Femminile

Singolare

Plurale

Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים

maschile

maschile

maschile

Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	Gen. 1 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	2 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים
3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים	3 <sup>a</sup>	אֶבֶן	אֲבָנִים



# Participio passivo

## Maschile

Singolare

Plurale

קָטֵל

קָטֵל

קָטֵלִים

Singolare

Femminile

Plurale

קָטְלָה

קָטְלָה

קָטְלוֹת

# Imperativo

Maschile

Femminile

Singolare

Plurale

1<sup>a</sup>

2<sup>a</sup>

3<sup>a</sup>

1<sup>a</sup>

2<sup>a</sup>

3<sup>a</sup>

Infinito - קָטֹל

Maschile

1<sup>a</sup>

2<sup>a</sup>

3<sup>a</sup>

קָטֹל

קָטְלוּ וְקָטְלוּ

קָטְלוּ

קָטְלֵי

קָטְלוּ

קָטְלוּם

קָטְלֵי

קָטְלוּם

Femminile

Singolare

Plurale

1<sup>a</sup>

2<sup>a</sup>

3<sup>a</sup>

קָטְלוּ

קָטְלֵי

קָטְלוּם

קָטְלוּ

קָטְלוּ וְקָטְלוּ

# Impersonali

## Impersonali

mas. S.

impersonali

### Maschile

#### Singolare

#### Plurale

#### Plurale

Gen. S.	Impersonali	Maschile	Plurale
1. <sup>a</sup>	impersonali	in via	in via
2. <sup>a</sup>	impersonali	in via	in via
3. <sup>a</sup>	impersonali	in via	in via

## Impersonali

#### Singolare

#### Plurale

Gen. S.	Impersonali	Maschile	Plurale
1. <sup>a</sup>	impersonali	in via	in via
2. <sup>a</sup>	impersonali	in via	in via
3. <sup>a</sup>	impersonali	in via	in via

### Impersonali

impersonali

impersonali

impersonali

impersonali

impersonali

impersonali

impersonali



Exercizii sui verbi attivi e passivi

Ingrana l'arte e mettila a parte.

Per ogni parte che de' miei arte di me  
ha attilli

L'amore del prossimo fanno invidiare  
i dettori di religione.

Quella regina sopra grande con la  
vide; il marina regnera presto su  
di noi.

לחוד את המלאכה ויש — וזו אותה;  
אני גונן לך את הספר הזה א-ע-ר  
יפה לך לחיות בלילה  
יודעו מהיום בבית אדמית  
ב-ע-ר  
עשה מלך על ישראל רבן דוד;  
נתמסרתו מלך עמלק על ידו מהרף

Capitolo primo in Delo ב-ע-ר

questa lingua (עברית) è passiva in quanto al no attivo ed è passiva per  
il passivo; nel caso di verbi riguardare al vero passivo della  
lingua ebraica, nel 1° caso verbi andare all'imperativo

והוא עשוי לך ב-ע-ר significa mi è venduto a te e allora  
è reciproco; e contrario ב-ע-ר ב-ע-ר significa o sarà venduto a te per  
il mio frutto

# Coniugazione del verbo regolare nel

לָקַח

## Passato ————— לָקַחְתָּ

### Maschile

#### Singolare

#### Plurale

1. <sup>a</sup>	לָקַחְתָּ	tu vi distak o u' ca.	1. <sup>a</sup>	לָקַחְתֶּם	voi vi distak o u' ca.
2. <sup>a</sup>	לָקַחְתָּ	tu vi distak o u' ca.	2. <sup>a</sup>	לָקַחְתֶּם	voi vi distak o u' ca.
3. <sup>a</sup>	לָקַחְתָּ	tu vi distak o u' ca.	3. <sup>a</sup>	לָקַחְתֶּם	voi vi distak o u' ca.

AUTHOR \_\_\_\_\_

NO. 2943

TITLE \_\_\_\_\_

3ק3וק אב"ק

RR \_\_\_\_\_

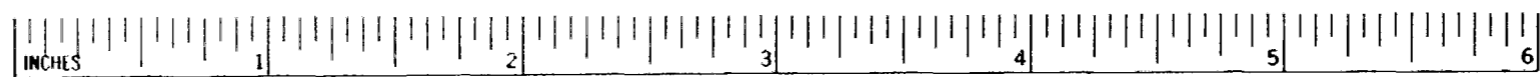
הועתק והוכנס לאינטרנט  
www.hebrewbooks.org  
ע"י חיים תש"ע

IMPRINT \_\_\_\_\_

CALL NO. EMC 2410

DATE MICROFILMED \_\_\_\_\_

These images are from the collection of the Library of the Jewish Theological Seminary (JTS). JTS holds the copyrights to these images. The images may be downloaded or printed by individuals for personal use only, but may not be quoted or reproduced in any publication without the prior permission of JTS.



C2399



FILMED FOR THE JEWISH THEOLOGICAL SEMINARY OF AMERICA

**XEROX** University Microfilms, Inc.  
A SUBSIDIARY OF XEROX CORPORATION